

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to Testini Mauro



**IL SEGRETARIO**

F.to Dr. Onofrio Caforio



**COMUNE DI VIONE**

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. **17/21**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. 89 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio on-line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. 1, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, - 2 MAR. 2021



**Il Funzionario incaricato**

f.to Il Funzionario incaricato

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 2 MAR. 2021 al 17 MAR. 2021;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, - 2 MAR. 2021



**Il Segretario Comunale**

f.to Dr. Onofrio Caforio

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO**

Addì, - 2 MAR. 2021



**Il Funzionario incaricato**

IL MESSAGGERO NOTIFICATORE  
- *[Signature]*

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 - Approvazione.**

L'anno duemilaventuno, addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore 11.00 in videoconferenza previa attivazione del canale elettronico Skype e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 73, comma 1, del D.L. nr. 18/2020 e delle disposizioni urgenti approvate con Decreto Sindacale n. 116 del 25.03.2020, è convocata oggi la seduta della Giunta Comunale.

All'appello risultano collegati dal proprio domicilio:

Componenti della Giunta Comunale	Presenti	Assenti
- TESTINI MAURO – Sindaco	X	
- TOMASI STEFANO – Vice Sindaco	X	
- TADDEI DAVIDE – Assessore	X	
<b>TOTALI</b>	3	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Dr. Onofrio Caforio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Testini Mauro, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DI G.C. N. 17 DEL 20.02.2021**

**OGGETTO: Piano Triennale delle Azioni Positive - Approvazione**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 1,7, e 57 come novellato dall'art. 21 della Legge 30 marzo 2010 n. 183;

**VISTA** la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

**VISTO** il decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

**VISTO** il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

**VISTA** la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";

**VISTO** il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183";

**VISTA** la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;

**VISTO** il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l'attuazione del suddetto Piano;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

**VISTA** la direttiva 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" adottata dal Ministro *pro-tempore* per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro *pro-tempore* per i diritti e le pari opportunità;

**VISTA** la direttiva 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

**VISTA** la Circolare n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche";

**RICORDATO** che, in caso di mancata adozione del piano triennale da parte della Pubblica Amministrazione, si applica l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e nello specifico che "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

**DATO ATTO** che la proposta di Piano Azioni Positive 2021-2023 è stata trasmessa alla Consigliera di parità della Provincia di Brescia con nota prot. n. 484 del 09.02.2021 la quale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

**RITENUTO** opportuno procedere alla definitiva approvazione al Piano Triennale delle azioni positive 2021-2023 nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non necessita del parere contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- **Di approvare** il Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità, triennio 2021-2023 quale parte integrante e sostanziale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro;
- **Di dare atto** che il Piano delle Azioni Positive 2021-2023 nel testo allegato ha ottenuto il parere favorevole – di natura obbligatoria – da parte della Consigliera Provinciale di Pari opportunità ex art. 1 della Legge 125/91;
- **Di trasmettere** il presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Brescia, al Nucleo di Valutazione e al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- **Di pubblicare** il presente piano nel sito del Comune di Vione nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti";
- **Di comunicare** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - comma 1° - del D.Lgs. 267/2000;

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

\*\*\*\*\*  
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Onofrio Caforio – Responsabile del servizio Amministrativo e Demografico appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma - del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2000.

VIONE, 20.02.2021



**Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo e Demografico**  
F.to Dr. Onofrio Caforio